

## **BOLLETTINO UNIDIRECT**

Per le iscritte e gli iscritti Fisac\Cgil

## **ME ED IO**

Lavori da casa, sei in smart working, fantastico.

Ti svegli. Non devi vestirti, non devi truccarti se sei una donna e ti piace farlo prima di uscire, non devi correre a prendere i mezzi o fare chilometri in auto per raggiungere la sede di lavoro. Devi solo lavarti e fare colazione. Accendi il pc, sei pronta/o.. Via, inizia la giornata. Si susseguono incessanti le chiamate ai/dei clienti. Qualche briefing e tante chat: "siamo ancora sotto", "spingiamo", "carte", "prestiti", "ced", "rat"...

Hai l'ansia. Ti dici che così non ce la fai ad andare avanti, ma poi ci provi, vuoi dimostrare quanto vali. Alla fine, pensi, che è un privilegio poter lavorare da casa, da casa tua.

E qualche volta però la pacca che ti dai sulla spalla non è sufficiente, e ti abbatti. Ultimamente ti dicono che non fai abbastanza, "non sei performante", ti affiancano con frequenza, "ti stanno addosso".

Ecco che capisci che sei sola/o. Chi vede o sente quanto sta accadendo? Con chi puoi parlare? Raccontare? Confrontarti?

Prendi consapevolezza di questa **solitudine** anche quando hai bisogno di informazioni (perché tutto sempre non si può sapere, specialmente se hai pochi mesi di anzianità). Certo se fossi in ufficio, potresti chiedere al/la collega della scrivania accanto, ma qui? Mandi una chattina ai tuoi riferimenti, ma non hai risposta...ognuno/a è impegnato e non ha tempo di darci retta immediatamente.

\*\*\*\*\*

La pandemia ci sta facendo sperimentare il lavoro in solitudine. Vediamo attraverso una lente di ingrandimento pregi e difetti della modalità di lavoro da remoto. Siamo molto tutelate/i dal punto di vista della salute (ci sentiamo fortunate/i rispetto ad altre/i), riusciamo a conciliare meglio la nostra vita privata e familiare, ma si sfaldano le relazioni umane e professionali, perdiamo di vista l'insieme della macchina azienda (organizzazione del lavoro), e ci sentiamo più deboli di fronte al datore di lavoro.

La forza dello stare insieme e del condividere i problemi si affievolisce. Dobbiamo fare in modo che ciò non accada. Il **Sindacato** può essere la risposta. Ci siamo.

Lo sapevi che...

il termine sindacato deriva dal greco sýndikos? Unione di syn, insieme e dike, giustizia.

Per riflessioni, suggerimenti, domande, scrivici o chiamaci.